

IL MIO DISCORSO

BABY CONSIGLIO

Buon pomeriggio a tutti,

In particolare, alle autorità qui presenti, al sindaco, alla nostra dirigente e a tutti i docenti. Sono Alice Castellana, ho 11 anni e frequento la classe 1° D del plesso Angelo pavone. È per me un grande onore essere qui a rappresentare tutti i ragazzi e le ragazze e a fare da megafono a tutte le voci e le idee dei miei compagni di ogni classe, sezione e plesso.

Prima di iniziare ci tenevo a fare i miei più grandi ringraziamenti, innanzitutto a coloro che mi hanno votata e scelta come sindaco, in particolare ai miei compagni di classe che mi hanno sostenuto più di chiunque altro, e spero che tutti gli altri possano apprezzarmi ugualmente, poiché cercherò con tanto impegno di realizzare le nostre innumerevoli idee. Ringrazio la scuola, i nostri insegnanti e la nostra dirigente, che ci hanno aiutato e preparato con pazienza per la realizzazione di questo progetto e ringrazio la nostra sindaca, che ci ha sostenuto anche quest'anno.

Essere qui in questa veste è per me un grande responsabilità: sono consapevole del grande impegno affidatomi, e so che non sarà solo una passerella, ma un dovere costante affinché si possa giungere all'attuazione del nostro programma. Certo, un po' di paura non manca mai, d'altronde ho solo 11 anni, sono appena uscita dalle elementari e frequento ancora il primo anno di scuola media. Ma so che col vostro aiuto e tanta forza di volontà arriverò sino in fondo a questa meravigliosa avventura. Le idee non ci mancano mica: la nostra voce, purché ancora bianca, è abbastanza matura per formulare idee, proposte e programmi sensati, perseguibili e realizzabili. Di questi vi hanno parlato più approfonditamente i nostri baby-consiglieri comunali in

precedenza. Ci tenevo tuttavia ad evidenziare alla vostra attenzione un progetto presente nel nostro programma che mi ha colpita particolarmente dal titolo "Il cammino dell'acqua". C'è una zona del nostro paese che va dall' abbeveratoio San Francesco (situato subito dopo il rifornimento di Lagona) alla fontana Val di Noci che un tempo era molto frequentata, ma che purtroppo ai giorni nostri è stato tristemente abbandonata. Con la realizzazione di questo progetto ci impegneremo affinché venga ripulito e riassetato, in modo che possa diventare un luogo di circolazione anche per i più giovani. Un paese ideale è quello che desideriamo. Noi possiamo far sì (nel nostro piccolo) che anche la nostra bellissima cittadina possa diventarvi e con la spinta giusta, quella nostra, so che potremo riuscire nell'impresa. E io, ripeto, sono solo la voce e l'impegno di tutti voi. Noi siamo una piccola comunità accumulata da un unico e grande desiderio. Noi abbiamo un sogno per il futuro del nostro paese: lavoro e maggiori opportunità per il futuro di noi giovani, un ambiente pulito, la creazione di infrastrutture e aiutare e stare vicino a tutti i coloro che hanno bisogno.